

# HEY --- SUD

RASSEGNA STAMPA

***“AI” POSTERI L’ARDUA SENTENZA***

*4 dicembre 2024*

**Indice**

BarlettaViva	3
BarlettaLive	4
TraniLive	5
PugliaLive	6
Forbes	7
La Gazzetta del Mezzogiorno	9
Nuovo Quotidiano di Puglia	10
TgNorba24	11
Trm Tv	12
TraniLive	13
BarlettaViva	14
PugliaPress	15
TraniLive	16
L'Edicola	18
BarlettaLive	19
BarlettaViva	21
AndriaViva	23
TraniViva	25
BisceglieViva	27
BariViva	29
BariSeraNews	31
BatSera	33
FoggiaSera	35
BrindisiVera	37
LecceSera	39
TarantoSera	41
La Gazzetta del Mezzogiorno	43
La Gazzetta del Mezzogiorno.it	44
Trm Tv	46
Teledelon	47



<https://www.barlettaviva.it/notizie/ai-posteri-l-ardua-sentenza-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

## "AI" posterì l'ardua sentenza, domani a Barletta torna Hey Sud

Istituzioni ed esperti nel campo dell'innovazione a confronto sulle sfide dell'intelligenza artificiale



Domani, mercoledì 4 dicembre, ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. "Ai" posterì l'ardua sentenza è il titolo del prossimo dibattito, in programma alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Imprenditori e istituzioni dialogheranno sull'impatto che l'intelligenza artificiale ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia, esplorando come questa tecnologia possa favorire innovazione, crescita economica e competitività territoriale. Si discuterà delle opportunità che l'IA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero sostenere l'automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. L'intelligenza artificiale rappresenta una delle tecnologie più dirompenti del nostro tempo e sta trasformando profondamente il panorama economico e sociale a livello globale. Se questo sarà un bene o un male lo scopriremo solo vivendo, "AI" posterì l'ardua sentenza. Al momento, con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. La Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. Gli assi strategici del piano regionale per l'AI si concentrano su tre ambiti fondamentali: crescita tecnologica, formazione dei talenti e inclusione. Oltre un miliardo di euro sarà destinato allo sviluppo di progetti legati all'IA, con un focus specifico sulla trasformazione digitale delle PMI, l'integrazione di sistemi di intelligenza artificiale nelle filiere industriali e la creazione di nuove startup tecnologiche nel settore dell'AI. Al centro della nostra discussione, sarà posto anche il tema della formazione dei talenti, l'inclusione sociale e il supporto alle fasce deboli. A Hey Sud interverranno Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader.

03 dicembre 2024



<https://barlettalive.it/2024/12/03/ai-posteri-lardua-sentenza-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

## “AI” posterì l’ardua sentenza: a Barletta torna Hey Sud

*Tra gli ospiti di EY Gianna Elisa Berlingerio, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia e Danilo Caivano*



**Domani, mercoledì 4 dicembre**, ultimo appuntamento del 2024 di **Hey Sud**, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. **“AI” posterì l’ardua sentenza** è il titolo del prossimo dibattito, in programma alle **ore 16.30**, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Imprenditori e istituzioni dialogheranno sull’impatto che l’**intelligenza artificiale** ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia, esplorando come questa tecnologia possa favorire innovazione, crescita economica e competitività territoriale. Si discuterà delle opportunità che l’IA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero sostenere l’automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. L’intelligenza artificiale rappresenta una delle tecnologie più dirompenti del nostro tempo e sta trasformando profondamente il panorama economico e sociale a livello globale. Se questo sarà un bene o un male lo scopriremo solo vivendo, “AI” posterì l’ardua sentenza. Al momento, con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d’Italia e d’Europa. La Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. **Gli assi strategici del piano regionale per l’AI** si concentrano su tre ambiti fondamentali: crescita tecnologica, formazione dei talenti e inclusione. Oltre **un miliardo di euro** sarà destinato allo sviluppo di progetti legati all’IA, con un focus specifico sulla trasformazione digitale delle PMI, l’integrazione di sistemi di intelligenza artificiale nelle filiere industriali e la creazione di nuove startup tecnologiche nel settore dell’AI. Al centro della nostra discussione, sarà posto anche il tema della **formazione dei talenti, l’inclusione sociale e il supporto alle fasce deboli**. A Hey Sud intervengono **Gianna Elisa Berlingerio**, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, **Alessandro Delle Donne**, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” Bari, **Gaetano Grasso**, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, **Danilo Caivano**, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, **Mariarita Costanza**, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. Il talk andrà in onda in streaming all’indirizzo **<https://www.youtube.com/live/2zYuLa9wbF0>** e sarà disponibile on demand su tutte le piattaforme EY.

03 dicembre 2024





<https://tranilive.it/2024/12/03/ai-posteri-lardua-sentenza-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

## “AI” posterì l’ardua sentenza: a Barletta torna Hey Sud

*Tra gli ospiti di EY Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia e Danilo Caivano*



**Domani, mercoledì 4 dicembre**, ultimo appuntamento del 2024 di **Hey Sud**, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. **“AI” posterì l’ardua sentenza** è il titolo del prossimo dibattito, in programma alle **ore 16.30**, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Imprenditori e istituzioni dialogheranno sull’impatto che l’**intelligenza artificiale** ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia, esplorando come questa tecnologia possa favorire innovazione, crescita economica e competitività territoriale. Si discuterà delle opportunità che l’IA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero sostenere l’automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. L’intelligenza artificiale rappresenta una delle tecnologie più dirompenti del nostro tempo e sta trasformando profondamente il panorama economico e sociale a livello globale. Se questo sarà un bene o un male lo scopriremo solo vivendo, “AI” posterì l’ardua sentenza. Al momento, con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d’Italia e d’Europa. La Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. **Gli assi strategici del piano regionale per l’AI** si concentrano su tre ambiti fondamentali: crescita tecnologica, formazione dei talenti e inclusione. Oltre **un miliardo di euro** sarà destinato allo sviluppo di progetti legati all’IA, con un focus specifico sulla trasformazione digitale delle PMI, l’integrazione di sistemi di intelligenza artificiale nelle filiere industriali e la creazione di nuove startup tecnologiche nel settore dell’AI. Al centro della nostra discussione, sarà posto anche il tema della **formazione dei talenti, l’inclusione sociale e il supporto alle fasce deboli**. A Hey Sud intervengono **Gianna Elisa Berlingiero**, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, **Alessandro Delle Donne**, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” Bari, **Gaetano Grasso**, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, **Danilo Caivano**, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, **Mariarita Costanza**, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. Il talk andrà in onda in streaming all’indirizzo **<https://www.youtube.com/live/2zYuLa9wbF0>** e sarà disponibile on demand su tutte le piattaforme EY.

03 dicembre 2024



<https://www.puglialive.net/intelligenza-artificiale-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

## **“AI” POSTERI L’ARDUA SENTENZA: DOMANI A BARLETTA TORNA HEY SUD**

*Appuntamento alle 16.30 nella sede di via G. De Nittis 15*



Domani, mercoledì 4 dicembre, ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. “Ai” poster l’ardua sentenza è il titolo del prossimo dibattito, in programma alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Imprenditori e istituzioni dialogheranno sull’impatto che l’intelligenza artificiale ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia, esplorando come questa tecnologia possa favorire innovazione, crescita economica e competitività territoriale. Si discuterà delle opportunità che l’IA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero sostenere l’automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. L’intelligenza artificiale rappresenta una delle tecnologie più dirompenti del nostro tempo e sta trasformando profondamente il panorama economico e sociale a livello globale. Se questo sarà un bene o un male lo scopriremo solo vivendo, “Ai” poster l’ardua sentenza. Al momento, con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d’Italia e d’Europa. La Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. Gli assi strategici del piano regionale per l’AI si concentrano su tre ambiti fondamentali: crescita tecnologica, formazione dei talenti e inclusione. Oltre un miliardo di euro sarà destinato allo sviluppo di progetti legati all’IA, con un focus specifico sulla trasformazione digitale delle PMI, l’integrazione di sistemi di intelligenza artificiale nelle filiere industriali e la creazione di nuove startup tecnologiche nel settore dell’AI. Al centro della nostra discussione, sarà posto anche il tema della formazione dei talenti, l’inclusione sociale e il supporto alle fasce deboli. A Hey Sud interverranno Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Il talk andrà in onda in streaming all’indirizzo <https://www.youtube.com/live/2zYuLa9wbFO> e sarà disponibile on demand su tutte le piattaforme EY.

*03 dicembre 2024*



<https://forbes.it/2024/12/04/hey-sud-focus-su-intelligenza-artificiale-e-opportunita/>

## Torna Hey Sud: alle 16.30 focus su intelligenza artificiale e opportunità future



L'intelligenza artificiale rappresenta una delle tecnologie più dirompenti del nostro tempo e sta trasformando profondamente il panorama economico e sociale a livello globale. Al momento, con i dati a disposizione di EY, sembra evidente che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Nel corso del prossimo appuntamento di **Hey Sud** (oggi alle 16.30 in diretta streaming), il ciclo di talk ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY, saranno tanti i temi che verranno affrontati: dall'impatto dell'intelligenza artificiale sul tessuto produttivo e sociale della Puglia, esplorando come questa tecnologia possa favorire innovazione, crescita economica e competitività territoriale, fino ad arrivare alle opportunità che l'IA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero sostenere l'automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. In questo contesto, la Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. L'introduzione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale permetterà alle imprese pugliesi di migliorare la loro efficienza operativa, stimolare la competitività e favorire l'internalizzazione dei loro prodotti e servizi. **Gli assi strategici del piano regionale per l'AI** si concentrano su tre ambiti fondamentali: crescita tecnologica, formazione dei talenti e inclusione. Oltre un miliardo di euro sarà destinato allo sviluppo di progetti legati all'IA, con un focus specifico sulla trasformazione digitale delle pmi, l'integrazione di sistemi di intelligenza artificiale nelle filiere industriali e la creazione di nuove startup tecnologiche nel settore dell'AI. Al centro della discussione, sarà posto anche il tema della **formazione dei talenti**. La Puglia si impegna a sostenere lo sviluppo di competenze digitali avanzate attraverso investimenti in percorsi di formazione e collaborazioni con università e centri di ricerca, creando così un bacino di professionisti qualificati pronti a guidare la rivoluzione tecnologica. Un altro asse prioritario riguarda **l'inclusione sociale e il supporto alle fasce deboli**. L'intelligenza artificiale può infatti essere utilizzata per migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici, l'efficienza dei sistemi sanitari e delle infrastrutture, con benefici concreti per tutti i cittadini. **L'obiettivo auspicato** è quello di trasformare la Puglia in un hub per l'intelligenza artificiale e l'innovazione tecnologica, creando un ecosistema in grado di attrarre investimenti nazionali e internazionali e stimolare uno sviluppo sostenibile e inclusivo. Grazie a queste iniziative, la Puglia potrà rafforzare la sua competitività a livello globale e affrontare con decisione le sfide dei prossimi anni, promuovendo un modello di

## Rassegna stampa **Hey Sud**

sviluppo che integra tecnologia, talento e coesione sociale. Di tutto questo parleremo nel prossimo appuntamento di **Hey Sud**, alla presenza di esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione. È di questo che si parlerà nel prossimo appuntamento di Hey Sud alla presenza di ospiti qualificati, condotti da Antonio Procacci, vicedirettore del gruppo Norba. Ne parleranno: Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader

*04 dicembre 2024*

## LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

# L'intelligenza artificiale al servizio delle aziende e come occasione di sviluppo della medicina

Oggi a Barletta ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di incontri tra istituzioni, aziende e mondo economico

● Ultimo appuntamento del 2024 di «Hey Sud», il ciclo di «incontri-discussione» ideato da Fabio Mazzocca, imprenditore della comunicazione e attualmente EY sales responsabile south area consulting per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

«"Ai" posteri l'ardua sentenza» è il titolo del dibattito, in programma oggi alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Imprenditori e istituzioni dialogheranno sull'impatto che l'intelligenza artificiale ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia, esplorando come questa tecnologia possa favorire innovazione, crescita economica e competitività territoriale.

Si discuterà delle opportunità che l'IA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero so-

stenere l'automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. L'intelligenza artificiale rappresenta una delle tecnologie più dirompenti del nostro tempo e sta trasformando profondamente il panorama economico e sociale a livello globale.

Al momento, con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trascina da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. La Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. Gli assi strategici del piano regionale per l'AI si concentrano su tre am-



biti fondamentali: crescita tecnologica, formazione dei talenti e inclusione.

Al centro dell'incontro sarà posto anche il tema della formazione dei talenti, l'inclusione sociale e il supporto alle fasce deboli. A Hey Sud interverranno Gianna Elisa

Berlingiero, direttrice del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, direttore generale Irccs Istituto Tumori «Giovanni Paolo II» di Bari, Gaetano Grasso, responsabile dell'Ufficio monitoraggio tecnico InnovaPuglia, Danilo

Caivano, professore del Dipartimento di informatica dell'Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, Cto e cofounder Macnil, vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader.

**HEY-SUD**  
«"Ai" posteri l'ardua sentenza» è il titolo dell'incontro organizzato da Fabio Mazzocca per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio

**CONTI PUBBLICI**  
GOVERNO AL LAVORO

**DI Concorrenza, via libera alla Camera**  
Nuove regole dalle autostrade ai dehors. Stretta della Gdf sugli influencer

**Imprenditoria rosa, Intesa Sanpaolo premia otto aziende made in Puglia**

**L'intelligenza artificiale al servizio delle aziende e come occasione di sviluppo della medicina**  
Oggi a Barletta ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di incontri tra istituzioni, aziende e mondo economico

**Primo Piano 2**

**TUTELA DEI CONSUMATORI**  
Gdf si divide nella lotta ai falsi. I furti di auto sono in crescita, ma gli arresti sono in calo. Il Gdf si divide nella lotta ai falsi. I furti di auto sono in crescita, ma gli arresti sono in calo. Il Gdf si divide nella lotta ai falsi. I furti di auto sono in crescita, ma gli arresti sono in calo.

**A CONCORDATO**  
Il fido della Camera di Commercio è in crescita. Il fido della Camera di Commercio è in crescita. Il fido della Camera di Commercio è in crescita.

**Intesa Sanpaolo**  
Intesa Sanpaolo premia otto aziende made in Puglia. Intesa Sanpaolo premia otto aziende made in Puglia. Intesa Sanpaolo premia otto aziende made in Puglia.



# Nuovo **Quotidiano** di Puglia **BARI**

## Barletta

### IA per la crescita delle imprese

Esplorare l'impatto dell'intelligenza artificiale sul tessuto produttivo e sociale della Puglia, focalizzandosi sulle opportunità che la tecnologia offre per l'innovazione, la crescita economica e la competitività delle imprese. È l'obiettivo del nuovo appuntamento di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia. All'incontro, che si terrà oggi alle 16.30 nella sede di Ernst & Young a

Barletta, interverranno Gian-na Elisa Berlingiero, direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, direttore generale del "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso di InnovaPuglia, Danilo Caivano, docente di Informatica di Uniba, Mariarita Costanza, vice presidente Confindustria Bari e BAT e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader.

**A.Lan.**

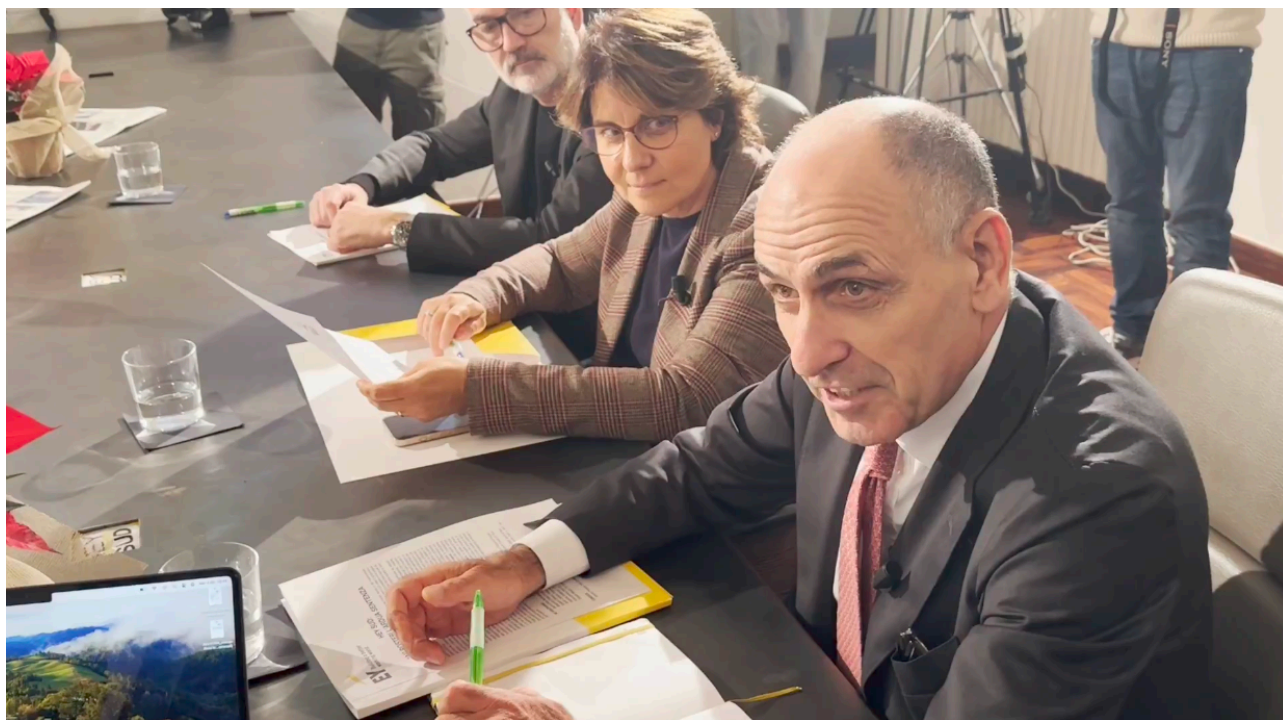
© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



04 dicembre 2024



<https://norbaonline.it/2024/12/05/opportunita-dellintelligenza-artificiale-se-ne-parlato-a-barletta/>



05 dicembre 2024









[https://www.facebook.com/watch/?ref=embed\\_video&v=570287679267592](https://www.facebook.com/watch/?ref=embed_video&v=570287679267592)



05 dicembre 2024

<https://www.pugliapress.org/2024/12/05/progetti-ai-incentivi-regione-puglia/>

# Progetti di AI: incentivi dalla Regione Puglia



Durante l'evento "Hey Sud", esperti e rappresentanti istituzionali si sono confrontati sull'impatto dell'intelligenza artificiale (AI) sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. La Regione punta su questa tecnologia come motore di sviluppo, prevedendo incentivi nei bandi per i progetti di ricerca legati all'AI.

Gianna Elisa Berlingiero, del Dipartimento Sviluppo Economico, ha ribadito l'importanza di favorire l'innovazione attraverso strategie mirate. Mariarita Costanza di Confindustria Bari e BAT ha sottolineato come l'AI possa accelerare la crescita delle PMI, a patto che vi sia un'adeguata formazione.

L'AI trova applicazione anche in ambiti come la sanità, dove Alessandro Delle Donne dell'IRCCS di Bari ha evidenziato il contributo della tecnologia nell'oncologia di precisione. Tuttavia, come ha spiegato Gaetano Grasso di InnovaPuglia, è fondamentale sviluppare nuove competenze per interagire efficacemente con le macchine intelligenti.

EY, partner dell'iniziativa, si impegna a supportare aziende e pubbliche amministrazioni nell'adozione di queste tecnologie innovative, mantenendo alta l'attenzione sui rischi e le opportunità che l'AI porta con sé.



<https://tranilive.it/2024/12/05/lintelligenza-artificiale-nello-sviluppo-economico-pugliese/>

# L'intelligenza artificiale nello sviluppo economico pugliese

*Se ne è parlato ieri durante Hey Sud*



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'**intelligenza artificiale**, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di **Hey Sud**, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. **"AI" posterì l'ardua sentenza** il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per **Mariarita Costanza**, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. "Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare". La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. "Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica" ha detto **Gianna Elisa Berlingiero**, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. "In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro". Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. "È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione" ha spiegato **Daniilo Caivano**, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. "È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la

sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento". La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. "È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia" ha sottolineato **Alessandro Delle Donne**, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. "Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte". L'AI non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per **Gaetano Grasso**, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. "Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo" ha detto Grasso. "Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze". In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. "L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese" ha concluso **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. "EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti".



# L'Edicola

<https://ledicola.it/puglia/la-puglia-punta-sull'intelligenza-artificiale-berlingerio-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/>

## La Puglia punta sull'intelligenza artificiale, Berlingerio: «Nei nostri bandi c'è una premialità»



La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità, perché riteniamo che sia una tecnica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire. La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità, perché riteniamo che sia una tecnica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Ad affermarlo è la direttrice del dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, Gianna Elisa Berlingerio, che ha partecipato all'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, sales responsible South area consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, Mariarita Costanza, Cto e CoFounder di Macnil e vice presidente di Confindustria Bari e Bat per Innovazione e Start Up; Danilo Caivano, professore ordinario del dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Bari; Alessandro Delle Donne, direttore generale dell'istituto tumori "Giovanni Paolo II" di Bari; e Gaetano Grasso, responsabile dell'ufficio Monitoraggio tecnico di InnovaPuglia. I relatori si sono soffermati sui vantaggi che l'intelligenza artificiale potrebbe portare nelle diverse discipline di competenza, garantendo anche risultati che potrebbero contribuire a colmare il divario del Sud con il Nord d'Italia e d'Europa. In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condiziona la trasformazione di tutte le imprese», ha concluso Claudio Meucci, EY consulting market leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».

<https://barlettalive.it/2024/12/05/lintelligenza-artificiale-nello-sviluppo-economico-pugliese/>

# L'intelligenza artificiale nello sviluppo economico pugliese

## *Se ne è parlato ieri durante Hey Sud*



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'**intelligenza artificiale**, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di **Hey Sud**, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. **"AI" posterì l'ardua sentenza** il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per **Mariarita Costanza**, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. "Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare". La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. "Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica" ha detto **Gianna Elisa Berlingiero**, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. "In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro". Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. "È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione" ha spiegato **Daniilo Caivano**, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. "È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento". La capacità di processare enormi

quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. “È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia” ha sottolineato **Alessandro Delle Donne**, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” Bari. “Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte”. L'AI non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per **Gaetano Grasso**, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. “Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo” ha detto Grasso. “Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze”. In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. “L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese” ha concluso **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. “EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti”.

05 dicembre 2024





<https://www.barlettaviva.it/notizie/intelligenza-artificiale-nuova-sfida-per-l-innovazione-se-n-e-parlato-ieri-per-hey-sud/>

## **Intelligenza Artificiale, nuova sfida per l'innovazione: se n'è parlato ieri per "Hey Sud"**

Un confronto sulle sfide e le opportunità per imprese, professionisti, con uno sguardo attento al futuro della sanità e della formazione



Automatizzare e migliorare i processi, senza perdere di vista il lato umano: sono innumerevoli le sfide e le opportunità legate all'Intelligenza Artificiale, soprattutto quando si parla di imprenditoria. Ma non solo, l'IA è al centro dello sviluppo in numerosi ambiti d'azione, dalla sanità alla sicurezza. Si tratta di una vera rivoluzione tecnologica e a questo importante tema è stato dedicato l'ultimo incontro del 2024 per il format "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Una trasformazione che riguarda l'economia globale, ma anche la vita quotidiana. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie non è priva di sfide, addirittura di timori: richiede investimenti, competenze specifiche e una visione strategica chiara. Per chiarire questi aspetti sono intervenuti qualificati ospiti per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia: "AI" posterì l'ardua sentenza è stato il titolo del dibattito, che ha visto la partecipazione di Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Per Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. "Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare". La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. "Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica" ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. "In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro". Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È

ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. "É prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione" ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. "È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento". La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. "É uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia" ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. "Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte". L'AI non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. "Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo" ha detto Grasso. "Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze". In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. "L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese" ha concluso Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. "EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti".



<https://www.andriaviva.it/notizie/intelligenza-artificiale-nuova-sfida-per-l-innovazione-se-n-e-parlato-ieri-per-hey-sud/>

## **Intelligenza Artificiale, nuova sfida per l'innovazione: se n'è parlato ieri per "Hey Sud"**

Un confronto sulle sfide e le opportunità per imprese, professionisti, con uno sguardo attento al futuro della sanità e della formazione



Automatizzare e migliorare i processi, senza perdere di vista il lato umano: sono innumerevoli le sfide e le opportunità legate all'Intelligenza Artificiale, soprattutto quando si parla di imprenditoria. Ma non solo, l'IA è al centro dello sviluppo in numerosi ambiti d'azione, dalla sanità alla sicurezza. Si tratta di una vera rivoluzione tecnologica e a questo importante tema è stato dedicato l'ultimo incontro del 2024 per il format "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Una trasformazione che riguarda l'economia globale, ma anche la vita quotidiana. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie non è priva di sfide, addirittura di timori: richiede investimenti, competenze specifiche e una visione strategica chiara. Per chiarire questi aspetti sono intervenuti qualificati ospiti per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia: "AI" posterì l'ardua sentenza è stato il titolo del dibattito, che ha visto la partecipazione di Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Per Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. "Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare". La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. "Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica" ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. "In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro". Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È

ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. "É prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione" ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. "È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento". La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. "É uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia" ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. "Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte". L'AI non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. "Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo" ha detto Grasso. "Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze". In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. "L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese" ha concluso Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. "EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti".



<https://www.traniviva.it/notizie/intelligenza-artificiale-nuova-sfida-per-l-innovazione-se-n-e-parlato-ieri-per-hey-sud/>

## **Intelligenza Artificiale, nuova sfida per l'innovazione: se n'è parlato ieri per "Hey Sud"**

Un confronto sulle sfide e le opportunità per imprese, professionisti, con uno sguardo attento al futuro della sanità e della formazione



Automatizzare e migliorare i processi, senza perdere di vista il lato umano: sono innumerevoli le sfide e le opportunità legate all'Intelligenza Artificiale, soprattutto quando si parla di imprenditoria. Ma non solo, l'IA è al centro dello sviluppo in numerosi ambiti d'azione, dalla sanità alla sicurezza. Si tratta di una vera rivoluzione tecnologica e a questo importante tema è stato dedicato l'ultimo incontro del 2024 per il format "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Una trasformazione che riguarda l'economia globale, ma anche la vita quotidiana. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie non è priva di sfide, addirittura di timori: richiede investimenti, competenze specifiche e una visione strategica chiara. Per chiarire questi aspetti sono intervenuti qualificati ospiti per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia: "AI" posterì l'ardua sentenza è stato il titolo del dibattito, che ha visto la partecipazione di Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Per Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. "Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare". La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. "Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica" ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. "In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro". Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. "È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione" ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario

Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. "È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento". La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. "È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia" ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. "Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte". L'AI non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. "Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo" ha detto Grasso. "Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze". In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. "L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condiziona la trasformazione di tutte le imprese" ha concluso Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. "EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti".





<https://www.bisceglieviva.it/notizie/intelligenza-artificiale-nuova-sfida-per-l-innovazione-se-n-e-parlato-ieri-per-hey-sud/>

## **Intelligenza Artificiale, nuova sfida per l'innovazione: se n'è parlato ieri per "Hey Sud"**

Un confronto sulle sfide e le opportunità per imprese, professionisti, con uno sguardo attento al futuro della sanità e della formazione



Automatizzare e migliorare i processi, senza perdere di vista il lato umano: sono innumerevoli le sfide e le opportunità legate all'Intelligenza Artificiale, soprattutto quando si parla di imprenditoria. Ma non solo, l'IA è al centro dello sviluppo in numerosi ambiti d'azione, dalla sanità alla sicurezza. Si tratta di una vera rivoluzione tecnologica e a questo importante tema è stato dedicato l'ultimo incontro del 2024 per il format "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Una trasformazione che riguarda l'economia globale, ma anche la vita quotidiana. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie non è priva di sfide, addirittura di timori: richiede investimenti, competenze specifiche e una visione strategica chiara. Per chiarire questi aspetti sono intervenuti qualificati ospiti per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia: "AI" posterì l'ardua sentenza è stato il titolo del dibattito, che ha visto la partecipazione di Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Per Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. "Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare". La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. "Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica" ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. "In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro". Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È

ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. "É prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione" ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. "È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento". La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. "É uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia" ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. "Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte". L'AI non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. "Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo" ha detto Grasso. "Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze". In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. "L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese" ha concluso Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. "EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti".





<https://www.bariviva.it/notizie/intelligenza-artificiale-nuova-sfida-per-l-innovazione-se-n-e-parlato-ieri-per-hey-sud/>

## **Intelligenza Artificiale, nuova sfida per l'innovazione: se n'è parlato ieri per "Hey Sud"**

Un confronto sulle sfide e le opportunità per imprese, professionisti, con uno sguardo attento al futuro della sanità e della formazione



Automatizzare e migliorare i processi, senza perdere di vista il lato umano: sono innumerevoli le sfide e le opportunità legate all'Intelligenza Artificiale, soprattutto quando si parla di imprenditoria. Ma non solo, l'IA è al centro dello sviluppo in numerosi ambiti d'azione, dalla sanità alla sicurezza. Si tratta di una vera rivoluzione tecnologica e a questo importante tema è stato dedicato l'ultimo incontro del 2024 per il format "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Una trasformazione che riguarda l'economia globale, ma anche la vita quotidiana. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie non è priva di sfide, addirittura di timori: richiede investimenti, competenze specifiche e una visione strategica chiara. Per chiarire questi aspetti sono intervenuti qualificati ospiti per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia: "AI" posterì l'ardua sentenza è stato il titolo del dibattito, che ha visto la partecipazione di Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari, Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Per Mariarita Costanza, CTO e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e BAT per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. "Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare". La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. "Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica" ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. "In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro". Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. "È prima di tutto una moda in tutti i

settori, dal mercato alla formazione" ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. "È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento". La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. "È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia" ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. "Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte". L'AI non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. "Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo" ha detto Grasso. "Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze". In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, EY si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'AI. "L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese" ha concluso Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. "EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti".



<https://bariseranews.it/2024/12/05/la-regione-puglia-crede-nellintelligenza-artificiale-berlingerio-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/>

## La Regione Puglia crede nell'intelligenza artificiale. Berlingerio: «nei nostri bandi c'è una premialità»



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'intelligenza artificiale, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da Ey nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. "Ai" posterò l'ardua sentenza il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per Mariarita Costanza, Cto e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e Bat per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le Pmi che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare». La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica» ha detto Gianna Elisa Berlingerio, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. «È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione» ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. «È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. «È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia» ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Irccs Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. «Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte». L'Ai non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo» ha detto Grasso. «Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze». In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, Ey si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'Ai. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese» ha concluso Claudio Meucci, Ey Consulting Market Leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».

<https://batsera.it/2024/12/05/la-regione-puglia-crede-nell'intelligenza-artificiale-berlingiero-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/>

## La Regione Puglia crede nell'intelligenza artificiale. Berlingiero: «nei nostri bandi c'è una premialità»



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'intelligenza artificiale, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da Ey nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. "Ai" posterò l'ardua sentenza il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per Mariarita Costanza, Cto e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e Bat per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le Pmi che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare». La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica» ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. «È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione» ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. «È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. «È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia» ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Irccs Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. «Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte». L'Ai non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo» ha detto Grasso. «Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze». In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, Ey si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'Ai. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese» ha concluso Claudio Meucci, Ey Consulting Market Leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».



<https://foggiasera.it/2024/12/05/la-regione-puglia-crede-nellintelligenza-artificiale-berlingerio-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/>

## La Regione Puglia crede nell'intelligenza artificiale. Berlingerio: «nei nostri bandi c'è una premialità»



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'intelligenza artificiale, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da Ey nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. "Ai" posterì l'ardua sentenza il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per Mariarita Costanza, Cto e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e Bat per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le Pmi che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare». La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica» ha detto Gianna Elisa Berlingerio, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. «È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione» ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. «È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. «È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera

## Rassegna stampa **Hey Sud**

molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia» ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Irccs Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. «Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte». L'Ai non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo» ha detto Grasso. «Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze». In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, Ey si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'Ai. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese» ha concluso Claudio Meucci, Ey Consulting Market Leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».

05 dicembre 2024



<https://brindisivera.it/2024/12/05/la-regione-puglia-crede-nellintelligenza-artificiale-berlingerio-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/>

## La Regione Puglia crede nell'intelligenza artificiale. Berlingerio: «nei nostri bandi c'è una premialità»



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'intelligenza artificiale, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da Ey nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. "Ai" posterì l'ardua sentenza il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per Mariarita Costanza, Cto e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e Bat per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le Pmi che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare». La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica» ha detto Gianna Elisa Berlingerio, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. «È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione» ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. «È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. «È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia» ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Irccs Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. «Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte». L'Ai non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo» ha detto Grasso. «Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze». In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, Ey si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'Ai. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese» ha concluso Claudio Meucci, Ey Consulting Market Leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».

<https://leccesera.it/2024/12/05/la-regione-puglia-crede-nell'intelligenza-artificiale-berlingiero-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/>

## La Regione Puglia crede nell'intelligenza artificiale. Berlingiero: «nei nostri bandi c'è una premialità»



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'intelligenza artificiale, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da Ey nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. "Ai" posterì l'ardua sentenza il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per Mariarita Costanza, Cto e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e Bat per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le Pmi che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare». La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica» ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. «È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione» ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. «È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

## Rassegna stampa **Hey Sud**

La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. «È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia» ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Irccs Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. «Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte». L'Ai non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo» ha detto Grasso. «Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze». In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, Ey si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'Ai. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese» ha concluso Claudio Meucci, Ey Consulting Market Leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».



<https://tarantosera.it/2024/12/05/la->

[artificiale-berlengerio-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/](https://tarantosera.it/2024/12/05/la-artificiale-berlengerio-nei-nostri-bandi-ce-una-premialita/)

[regione-puglia-crede-nellintelligenza-](https://tarantosera.it/2024/12/05/la-regione-puglia-crede-nellintelligenza-)

## La Regione Puglia crede nell'intelligenza artificiale. Berlingiero: «nei nostri bandi c'è una premialità»



È una delle tecnologie più rivoluzionarie e controverse del nostro tempo. Con il suo sviluppo rapido e la sua diffusione in molteplici settori, sta trasformando non solo l'economia globale, ma anche la nostra vita quotidiana, ponendo al contempo importanti interrogativi etici, sociali e politici. Parliamo dell'intelligenza artificiale, la grande sfida del futuro. Con i dati a nostra disposizione, non possiamo che credere che il mondo può trarre enormi benefici da questa rivoluzione tecnologica. Sud Italia e Puglia non sono escluse da questi benefici e, anzi, potrebbero trarne linfa per colmare il divario che ci trasciniamo da sempre rispetto al nord d'Italia e d'Europa. Di questo si è parlato durante l'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da Ey nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. "Ai" posterì l'ardua sentenza il titolo del dibattito, che ha messo intorno ad un tavolo esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. Per Mariarita Costanza, Cto e CoFounder Macnil, Vice presidente Confindustria Bari e Bat per Innovazione e Start Up, quello dell'AI è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le Pmi che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare». La Regione Puglia sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. «Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica» ha detto Gianna Elisa Berlingiero, Direttore Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. «In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Ogni giorno milioni di persone interagiscono con l'intelligenza artificiale senza nemmeno rendersene conto. È ormai una presenza invisibile ma costante nella nostra routine. «È prima di tutto una moda in tutti i settori, dal mercato alla formazione» ha spiegato Danilo Caivano, Professore Ordinario Dipartimento Informatica Università degli studi di Bari. «È una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

La capacità di processare enormi quantità di dati in tempi brevissimi e di adattarsi a nuove situazioni è il cuore dell'intelligenza artificiale, che oggi si sta applicando in vari ambiti, tra cui quello sanitario. «È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia» ha sottolineato Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Irccs Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. «Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte». L'Ai non è solo una sfida tecnologica ma anche una riflessione sul nostro rapporto con le macchine e con il potere che esse possono acquisire. Per Gaetano Grasso, Responsabile Uff. Monitoraggio Tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo» ha detto Grasso. «Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze». In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il panorama economico globale, Ey si sta imponendo come un attore chiave nel supportare le aziende nella trasformazione digitale attraverso l'adozione delle tecnologie basate sull'Ai. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condizionerà la trasformazione di tutte le imprese» ha concluso Claudio Meucci, Ey Consulting Market Leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».



**ECONOMIA E SVILUPPO**  
SPUNTI, IDEE E RIFLESSIONI

I talk di Hey Sud parlano di sviluppo del territorio e propongono il proprio modello di crescita del Mezzogiorno

Il Tacco d'Italia che già si distingue per la capacità di attrarre fondi strategici si prepara a un ulteriore salto di qualità

# Il Sud punta sull'intelligenza artificiale

La Puglia fa leva sull'innovazione. Berlingiero: nei bandi regionali prevista una premialità

GIANPAOLO BALSAMO

**A**rtificial intelligence. Una delle materie in ambito informatico più entusiasmanti ed enigmatiche di sempre. E anche una delle sfide per il nostro futuro. D'altra parte l'AI non è un'invenzione dei giorni nostri, ma le sue prime comparse risalgono addirittura agli anni 50, fino ad arrivare alla più famosa applicazione chiamata Deep Blue, il calcolatore che, nel 1996, vinse più partite di scacchi contro il campione allora in carica Garry Kasparov.

Da allora l'intelligenza artificiale fa parte della vita di noi cittadini di tutto il mondo e molti, capita, la sfruttano quotidianamente anche senza rendersene conto. L'intelligenza artificiale si presta infatti a utilizzi legati ai settori più disparati: si va da quelli in ambito vendite e marketing a quelli in ambito cybersecurity. E, ancora, si va dalle applicazioni nella logistica a quelle nella sicurezza pubblica, dell'imprenditoria e persino nella sanità.

Di tutto questo e anche dei rischi in cui si potrebbe incorrere, specie nel caso in cui l'intelligenza artificiale si continuasse a sviluppare senza adeguate forme di controllo, si è parlato a Bari durante la tavola rotonda, ultima del 2024 di un ciclo di talk ideato dal barietano Fabio Mazzocca, responsabile vendite consulenza area Sud, e promosso da EY nel Sud Italia con l'intento di avviare un confronto sulle principali tematiche di interesse territoriale tra imprese, professionisti, istituzioni e altri soggetti at-



HEY SUD I protagonisti dell'incontro dedicato all'intelligenza artificiale

tivi. LA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero sostenere l'automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. La Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. L'introduzione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale permetterà alle imprese pugliesi di migliorare la loro efficienza operativa, stimolare la competitività e favorire l'internalizzazione dei loro prodotti e servizi.

«La Regione Puglia - ha commentato Gianna Elisa Berlingiero, direttrice del

Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia e tra le invitate al talk di EY Sud - sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica. In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro».

Al tavolo di discussione, moderato dal giornalista Antonio Procacci, ha pre-

senziato anche Danilo Caivano, docente del Dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Bari. «L'IA è una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

Per Gaetano Grasso, responsabile dell'Ufficio monitoraggio tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di integrare attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo».

«Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze».

Per Mariarita Costanza, vice presidente di Confindustria Bari e BAT, infine, quello dell'intelligenza artificiale è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare».

L'IDEATORE

«Ciclo di incontri per far conoscere giovani talenti»



Ancora una volta Hey Sud ha fatto centro portando intorno ad una tavola di confronto alcuni esperti qualificati nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione per parlare dell'impatto che l'AI ha sul tessuto produttivo e sociale della Puglia. «AI» poster l'ardua sentenza è stato il titolo dell'ultimo appuntamento del 2024 di Hey Sud, il ciclo di talk ideato da Fabio Mazzocca, imprenditore della comunicazione e attualmente EY sales responsabile south area consulting.

«In due anni abbiamo organizzato 15 incontri riuniti attorno ad un tavolo esponenti del governo, imprenditori, accademici e rappresentanti del mondo istituzionale regionale e nazionale, rigorosamente del Sud, per parlare di sviluppo del territorio e proporre il proprio modello di crescita del Mezzogiorno d'Italia. Come ultimo talk per il 2024 abbiamo scelto il tema dell'intelligenza artificiale che rappresenta una delle tecnologie più innovative ed interessanti del nostro tempo, capace di rivoluzionare numerosi aspetti della vita umana, dalla produzione industriale alla medicina, passando per l'istruzione e l'arte. Un grande contenitore di informazioni sotto forma di dati che lasceremo come testimone alle future generazioni. Grazie alle capacità di apprendimento e di elaborazione di grandi quantità di dati, le macchine intelligenti sono in grado di offrire soluzioni sempre più sofisticate ed efficaci a problemi complessi».

EY Sud è ormai diventato un «farò» sul territorio per esplorare temi chiave per il Mezzogiorno. «L'intelligenza artificiale è sicuramente uno degli abilitatori che condiziona la trasformazione di tutte le imprese», ha spiegato anche Claudio Meucci, EY consulting market leader. «EY è molto presente in questo ambito facendo crescere i propri professionisti a supporto delle imprese e della Pa. Abbiamo imparato che le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche sono sicuramente una grande opportunità ma bisogna stare attenti anche ai risvolti negativi. Dobbiamo farci trovare pronti».

[gian.balsam]

## Sanità, l'IA sta trasformando anche la telemedicina e consente di curare il cancro con le terapie mirate

Delle Donne: grazie alla tecnologia l'oncologia di precisione garantisce chances di guarigione più alte

**L'**intelligenza artificiale ha applicazioni in molteplici settori, tra cui la medicina.

«È uno strumento che ci consente di arrivare molto tempo prima e in maniera molto più dettagliata, ma soprattutto con uno scenario di probabilità che ci consente di definire in maniera più precisa la terapia» ha evidenziato Alessandro Delle Donne, direttore generale Irccs Istituto tumori «Giovanni Paolo II» di Bari.

«Parliamo di medicina personalizzata, l'oncologia di precisione, che è uno strumento attraverso il quale riusciamo a fare una strategia manageriale di gestione del paziente oncologico, che garantisce in questa maniera un'aderenza terapeutica maggiore, un'efficacia terapeutica e soprattutto delle chances di guarigione più alte».

D'altra parte l'intelligenza artificiale si è dimostrato un aiuto efficace per pianificare la terapia del tumore del seno, individuando le cure più appropriate per ogni singola paziente: è quanto affermato in uno studio pubblicato dal gruppo di ricerca del laboratorio di Biotecnologia e bioinformatica dell'Istituto Tumori di Bari, pubblicato sulla nota rivista internazionale Computer in biology and medicine, dell'editore Elsevier.

Lo studio, a prima firma della



SANITÀ Alessandro Delle Donne, direttore generale Irccs Istituto tumori «Giovanni Paolo II» di Bari

ricercatrice Maria Comes, presenta un sistema di supporto alle decisioni mediche, completamente automatizzato e basato su un algoritmo di intelligenza artificiale, che identifica precocemente quali pazienti con tumore del seno possono essere maggiormente propense a rispondere alla chemioterapia neoadiuvante.

«In ambito sanitario - ha anche

detto Delle Donne - rappresenta una promessa di efficienza e risparmio». Potenzialmente, in Italia, grazie al suo utilizzo si potrebbero ridurre i costi di circa il 10-15%, risparmiando approssimativamente 21,74 miliardi di euro all'anno. Non solo, secondo l'Ocse, l'IA può aiutare gli operatori sanitari a dedicare più tempo di

qualità alle cure, consentendo loro di concentrarsi maggiormente sull'interazione con i pazienti piuttosto che sulla trascrizione di appunti e lavori amministrativi. «L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella telemedicina - ha concluso il direttore generale Irccs Istituto tumori «Giovanni Paolo II» di Bari - promette di rivoluzionare la cura medica,

migliorando l'efficienza e l'accesso ai servizi. Il futuro della telemedicina è plasmato dai rapidi progressi nell'intelligenza artificiale e dalla sua integrazione nei dispositivi medici. Questa tecnologia trasformativa sta rivoluzionando l'assistenza ai pazienti, rendendola più efficiente, personalizzata e accessibile».

Gianpaolo Balsamo

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/speciali/1600619/il-sud-punta-sullintelligenza-artificiale.html>

## Il Sud punta sull'intelligenza artificiale

La Puglia fa leva sull'innovazione. Berlingiero: nei bandi regionali prevista una premialità



Artificial intelligence. Una delle materie in ambito informatico più entusiasmanti ed enigmatiche di sempre. E anche una delle sfide per il nostro futuro. D'altra parte l'AI non è un'invenzione dei giorni nostri, ma le sue prime comparse risalgono addirittura agli anni 50, fino ad arrivare alla più famosa applicazione chiamata Deep Blu, il calcolatore che, nel 1996, vinse più partite di scacchi contro il campione allora in carica Garry Kasparov. Da allora l'artificial intelligence fa parte della vita di noi cittadini di tutto il mondo e molti, capita, la sfruttano quotidianamente anche senza rendersene conto. L'Intelligenza artificiale si presta infatti a utilizzi legati ai settori più disparati: si va quelli in ambito vendite e marketing a quelli in ambito cybersecurity. E, ancora, si va dalle applicazioni nella logistica a quelle nella sicurezza pubblica, dell'imprenditoria e persino nella sanità. Di tutto questo e anche dei rischi in cui si potrebbe incappare, specie nel caso in cui l'intelligenza artificiale si continuasse a sviluppare senza adeguate forme di controllo, si è parlato a Barletta durante la tavola rotonda, ultima del 2024 di un ciclo di talk ideato dal barlettano Fabio Mazzocca, responsabile vendite consulenza area-Sud, e promosso da EY nel Sud Italia con l'intento di avviare un confronto sulle principali tematiche di interesse territoriale tra imprese, professionisti, istituzioni e altri soggetti attivi. IA offre per le imprese locali, con incentivi che potrebbero sostenere l'automazione dei processi, la trasformazione digitale e la creazione di nuovi modelli di business data-driven. La Puglia, che già si distingue per la sua capacità di attrarre fondi e investimenti strategici, si prepara a un ulteriore salto di qualità. L'introduzione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale permetterà alle imprese pugliesi di migliorare la loro efficienza operativa, stimolare la competitività e favorire l'internalizzazione dei loro prodotti e servizi. «La Regione Puglia - ha commentato Gianna Elisa Berlingiero, direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia e tra le invitate al talk di EY Sud - sta puntando fortemente sulle tecnologie come motore di innovazione e sviluppo economico, con una serie di investimenti mirati e un piano strategico ambizioso. Le imprese, piccole o grandi che siano, possono presentare progetti di ricerca e sviluppo su questa tematica. In tutti i nostri bandi sui progetti di intelligenza artificiale c'è una premialità perché riteniamo che sia una tematica trasversale sulla quale il territorio ha già qualcosa da dire e sicuramente potrebbe averla nel futuro». Al tavolo di discussione, moderato dal giornalista Antonio Procacci, ha presenziato anche Danilo Caivano, docente del Dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Bari. «L'IA è una disciplina che nasce tantissimi anni fa e che, banalizzando, non fa altro che classificare e prevedere grazie al lavoro di algoritmi addestrati a calcolare su una base di dati. Il tema su cui discutere invece è la sua applicazione, innumerevoli i campi a cui si presta, con una precisione tanto più alta quanto più grosse sono le pagine documentarie su cui si fa apprendimento».

## Rassegna stampa **Hey Sud**

Per Gaetano Grasso, responsabile dell'Ufficio monitoraggio tecnico InnovaPuglia, il rapporto uomo-macchina ha assunto una dimensione completamente nuova. «Non si tratta soltanto di interagire attraverso fattori meccanici ma entra in gioco anche il fattore cognitivo». «Il rapporto con la macchina intelligente necessita di una cognizione di causa nel momento in cui si interagisce, quindi bisogna fare in modo che il lato umano acquisisca nuove competenze». Per Mariarita Costanza, vice presidente di Confindustria Bari e BAT, infine, quello dell'artificial intelligence è un treno che le imprese non possono perdere. «Ben vengano eventi come Hey Sud, finalizzati alla divulgazione di queste tematiche, soprattutto per le PMI che, prese dalla quotidianità e dal fatturato, non pensano che l'intelligenza artificiale possa portare accelerazione nella loro crescita. Prima però è fondamentale una formazione strategica per capire in quale modo il servizio che conduco in azienda si può ottimizzare».

## **La Puglia punta sull'intelligenza artificiale per lo sviluppo economico**

Durante “Hey Sud” esperti e istituzioni discutono delle opportunità offerte dall'AI



*L'intelligenza artificiale (AI) è stata protagonista dell'evento “Hey Sud”, il ciclo di incontri promosso da EY per esplorare temi chiave per il Mezzogiorno. Durante il dibattito, intitolato “AI posterì l'ardua sentenza”, esperti e rappresentanti istituzionali hanno discusso del ruolo rivoluzionario dell'AI e delle sue applicazioni in vari settori, dalla sanità all'industria.*

*Mariarita Costanza, Vicepresidente di Confindustria Bari e BAT, ha sottolineato l'importanza dell'AI per le piccole e medie imprese: “È un treno che non possiamo perdere. Serve una formazione strategica per ottimizzare i processi aziendali”. Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Gianna Elisa Berlingiero, ha evidenziato l'impegno regionale: “Nei nostri bandi, i progetti di intelligenza artificiale ricevono una premialità. Crediamo che questa tecnologia possa essere un motore di crescita per il territorio”. L'AI non è solo una tecnologia, ma anche uno strumento per migliorare la qualità della vita, come spiegato da Alessandro Delle Donne, Direttore dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari: “L'intelligenza artificiale ci consente di adottare strategie di oncologia di precisione, migliorando diagnosi e terapie”.*

*Danilo Caivano, Professore dell'Università di Bari, ha analizzato le basi dell'AI, enfatizzando il suo potenziale per elaborare grandi quantità di dati, mentre Gaetano Grasso, di InnovaPuglia, ha riflettuto sulle implicazioni cognitive del rapporto uomo-macchina: “L'interazione con macchine intelligenti richiede nuove competenze umane”.*

*Claudio Meucci di EY ha concluso l'incontro evidenziando la necessità di bilanciare opportunità e rischi dell'AI: “Le grandi innovazioni tecnologiche richiedono preparazione per affrontarne anche i lati negativi”. L'evento si inserisce in un piano più ampio della Regione Puglia per colmare il divario economico con il Nord Italia, sfruttando l'AI come leva di sviluppo.*



